



**COMUNE DI MELISSA**  
PROVINCIA DI CROTONE

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 19 Del 23-04-2024

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227, D. LGS. N. 267/2000.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore 18:24, in Torre Melissa presso la Delegazione Municipale, convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N° 4110 in data 16.04.2024, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Ordinaria ed in seduta , nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
Falbo Raffaele	P	Restuccia Massimo	P
Perio Carlo	P	Belestrieri Giuseppina	P
Sculco Maria Carmela	P	Rosati Edoardo	A
Macri' Carmine	P	Maltese Cataldo	A
Masino Maria	P	Malena Maria Carmela	A
Amasino Elisabetta	P	Catricalà Antonio	A
Lamanna Francesco	P		

**Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;**  
**Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;**  
**Componenti presenti : N° 9 - Componenti assenti : 4**

Assume la Presidenza il Sig. Restuccia Massimo, in qualità di Presidente, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Urso Antonia

\*\*\*\*\*

*A verbale:*

*Il Sindaco invita i rappresentanti presenti dell'Ufficio Ragioneria a relazionare.*

*Relazione il dott. Salvatore Bossa evidenziando che dal rendiconto emerge un risultato di amministrazione positivo. Tuttavia, da tutti gli accantonamenti effettuati e dal riaccertamento dei residui attivi e passivi si ha un disavanzo tecnico di circa 347.000,00 € che sarà ripianato a partire dall'esercizio finanziario in corso. Il dott. Bossa rappresenta che è stato aumentato il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, in ragione dei residui derivanti dalla Tari, sono stati rispettati i vincoli di bilancio, i venti giorni di deposito e comunicazione ai consiglieri ed è stato acquisito il parere favorevole del Revisore.*

*Interviene il Sindaco, rappresentando che, come detto in più occasioni, una delle attività principali che l'amministrazione ha inteso perseguire, in questi anni, è stata quella di rendere il più possibile reali le poste di bilancio come, appunto, mediante il riaccertamento dei residui attivi e passivi, eliminando quei crediti, iscritti in bilancio, derivanti da finanziamenti richiesti negli anni e mai ottenuti. Si è lavorato per eliminare queste voci di entrata e di spesa in modo da renderle il più possibile reali. Questo rappresenta uno dei parametri che consentono ad un ente di essere classificato come comune virtuoso.*

*Il Sindaco evidenzia che dal rendiconto risulta un risultato di amministrazione positivo, di circa due milioni di euro, un disavanzo tecnico sul quale sarà approvato un piano di riparto che non andrà a modificare gli impegni assunti con il bilancio di previsione 2024-2026. Rendiconto dal quale, quindi, risulta un'amministrazione "in salute" ma soprattutto che evidenzia le possibilità reali che l'amministrazione ha nel perseguimento dei proprio obiettivi.*

*Il Presidente, in assenza di interventi, invita il Consiglio a procedere alla votazione della proposta di deliberazione in oggetto.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;
- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile nel testo riportato dopo il presente deliberando;

### **VISTE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n° 10 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n °31 in data 01/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le seguenti deliberazioni/determinazioni con le quali sono state apportate variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Anno 2023	
Variazioni di Bilancio Totale n° 13	
Proposta di valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2023 (art. 1, c. 862, l. 145/2018)	D.G.C. n° 23 del 22/02/2023
Elenco dei comuni ammesso a finanziamento, pubblicato sul portale del dipartimento per lo sport della presidenza del consiglio dei ministri in data 22 marzo 2023 con la quale si comunicano i contributi	D.C.C. n° 10 del 11/04/2023

assegnati all'ente	
Variazione di esigibilità ordinaria 2022	D.G.C. n° 59 del 18/04/2023
Equilibri di bilancio	D.C.C. n° 31 del 01/08/2023
Prima variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)	D.G.C. n° 111 del 11/08/2023 D.C.C. n° 36 del 29/09/2023 (Ratifica)
Seconda variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)	D.G.C. n° 114 del 11/09/2023 D.C.C. n° 37 del 29/09/2023 (Ratifica)
Prima variazione ufficio tecnico	Determina Responsabile Finanziario n° 64 del 22/09/2023
Seconda variazione ufficio tecnico	Determina Responsabile Finanziario n° 67 del 09/10/2023
Terza variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)	D.G.C. n° 143 del 27/10/2023 D.C.C. n° 45 del 09/11/2023 (Ratifica)
Piano esecutivo di gestione 2023/2025 richiesta variazione compensativa tra capitoli (art. 175, comma 5-quater, lett. A), d.lgs. N. 267/2000)	Determina Responsabile Finanziario n° 77 del 28/11/2023
Piano esecutivo di gestione 2023-2025. Richiesta adeguamento previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-quater, lett. E), d.lgs. N. 267/2000)	Determina Responsabile Finanziario n° 78 del 28/11/2023
Variazione compensativa tra capitoli - area Amministrativa	Determina Responsabile Finanziario n° 85 del 19/12/2023
Variazione di esigibilità ordinaria 2023	D.G.C. n° 28 del 27/02/2024

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n° 11 del 19/02/2024, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione della Giunta comunale n° 28 del 27/02/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'art. 227, c. 2, D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), D.lgs. 23/6/2011, n. 118, che prevede che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**RICHIAMATI** gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.lgs.

n. 118/2011, a sua volta integrato dal D.lgs. n. 126/2014, secondo il quale: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

**VISTO** l'art. 11, comma 4, del D.lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

**RICHIAMATI:**

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha fissato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del D.lgs. n. 267/2000, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

**RILEVATO** che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, è prevista la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

**DATO:**

- che la popolazione dell'Ente risulta essere inferiore ai 5.000 abitanti;
- che con D.G.C. n. 97/2021, poi confermata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 29/07/2021, questo Comune ha esercitato in via definitiva la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 26, che rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, c. 3, TUEL, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 232, c. 2, TUEL, deve allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2021 (in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021), che ha abrogato e sostituito il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente *“Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”*;

**VISTO** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo

schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 32 in data 08/03/2024;

**RILEVATO CHE** l'ente, ai sensi del richiamato art. 232, c. 2, TUEL, deve allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2021 (in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021) - che ha abrogato e sostituito il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente *“Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”*;

**RICHIAMATO** inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011;

**PRESO ATTO**, altresì, che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, i cui otto parametri sono stati individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

**VISTO** il D.M. 1° agosto 2020 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

#### **ESAMINATI:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011,

approvati dalla **Giunta Comunale con deliberazione n° 32/2024**;

**PRESO ATTO CHE** al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i documenti prescritti dalla vigente normativa;

**ACCERTATO** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a **€ - 347.252,76** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.090.428,09
RISCOSSIONI	(+)	797.165,20	8.661.165,96	9.458.331,16
PAGAMENTI	(-)	1.124.762,42	9.222.715,35	10.347.477,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.281,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.281,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.484.303,55	2.521.528,19	5.005.831,74
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	807.102,29	1.340.045,04	2.147.147,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			951.605,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.108.360,10</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				

**RILEVATO CHE**, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

**CONSIDERATO CHE:**

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

**VERIFICATO DUNQUE CHE**, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 57.616,63(W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

**VISTI:**

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere del Revisore dei Conti redatto secondo quanto disposto dall'art. 239 del

T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. con nostro protocollo 3780 del 03/05/2023

- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Con voti** favorevoli ed unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano;

## DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, il quale anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ed agli atti, né costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO CHE** il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di - € 347.252,76 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.090.428,09
RISCOSSIONI	(+)	797.165,20	8.661.165,96	9.458.331,16
PAGAMENTI	(-)	1.124.762,42	9.222.715,35	10.347.477,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.281,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.281,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.484.303,55	2.521.528,19	5.005.831,74
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	807.102,29	1.340.045,04	2.147.147,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			951.605,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.108.360,10</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 <sup>(4)</sup>				1.131.694,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.132.427,52
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				60.711,00
Altri accantonamenti				127.469,67
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>2.452.302,77</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.310,09
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>3.310,09</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>-347.252,76</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				0,00

4. **DI CONFERMARE** quanto stabilito con le succitate D.G.C. n. 97/2021 e D.C.C. n. 41 del 29/07/2021 e, quindi, di continuare ad avvalersi della facoltà: di non tenere la contabilità economico-patrimoniale prevista dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 e, conseguentemente;
5. **DI NON PREDISPORRE** il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, c. 3, TUEL, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono procedere alla relativa elaborazione;
6. **DI ALLEGARE** al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2021 (in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021) - che ha abrogato e sostituito il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente *"Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale"* - la quale anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ed agli atti, né costituisce parte integrante e sostanziale;
7. **DI DARE ATTO CHE** sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio albo per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
9. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet nella sezione trasparenza in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. **DI TRASMETTERE** i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Successivamente,

il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

**con voti** favorevoli ed unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



---

---

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica

Melissa, 15-04-2024

Il Responsabile del servizio  
**Dott. Scarpino Vincenzo**

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile

Melissa, 15-04-2024

Il Responsabile del servizio  
**Dott. Scarpino Vincenzo**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**SEGRETARIO COMUNALE**

Urso Antonia

**Presidente**

Restuccia Massimo

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 02-05-2024

IL MESSO COMUNALE  
Decarlo Eugenia Graziella

---

**A T T E S T A Z I O N E**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 4630 in data odierna;

Melissa, 02-05-2024

SEGRETARIO COMUNALE  
Urso Antonia

---

**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 23-04-2024

- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- ☐ Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 02-05-2024

SEGRETARIO COMUNALE  
Urso Antonia